

Rapporto di Riesame Annuale

Denominazione del Corso di Studio: Quaternario, preistoria e archeologia

Classe: LM-2 Archeologia

Sede: Università di Ferrara – Dipartimento di Studi umanistici

Primo anno accademico di attivazione: 2009

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Composizione Gruppo di Riesame:

- Prof. Carlo Peretto (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
- Prof. Jacopo Ortalli (Docente del CdS) – Docente operativo
- Dr.ssa Paola Rizzati (Manager Didattico)
- Dott. Francesco Garbasi (Studente)
- Dr. Davide Mengoli (Rappresentante del mondo del lavoro) – Titolare Lares SNC San Giovanni in Persiceto ditta attiva da un trentennio nel campo della ricerca territoriale, scavo stratigrafico e supporto alla tutela del patrimonio archeologico, qualificata presso il Ministero per i beni culturali.

Sono stati consultati inoltre i **seguenti uffici/persone/enti**:

Ufficio statistica

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **13 novembre 2013:**
 - prima analisi dei dati statistici
- **19 novembre 2013:**
 - analisi dei dati statistici e prima stesura del rapporto
- **22 novembre 2013:**
 - discussione e revisione del rapporto di riesame

I dati relativi all'ingresso e al percorso di studio sono stati estratti dalla banca dati Datawarehouse (banca dati ad accesso riservato: <http://www.unife.it/dwh>), in data 4 novembre 2013. I dati relativi alla didattica si sono basati sui risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche 2012-13, e pubblicati sul sito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unife/index.php>, resi disponibili a partire dall'11 novembre 2013.

Si è inoltre tenuto conto delle segnalazioni degli studenti pervenute al Manager didattico, in particolare durante il ricevimento studenti, al Coordinatore del corso di studio, e dei commenti liberi espressi nei questionari di valutazione della didattica.

Sono inoltre state recepite le indicazioni date dal rappresentante degli studenti negli incontri del gruppo di riesame.

Sono stati analizzati i dati sulla soddisfazione, sull'esperienza didattica e sull'occupazione dei laureati, pubblicati nel sito di AlmaLaurea (<http://www.alma laurea.it/universita/>).

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **15/01/2014**

Il Rapporto del Riesame è stato poi approvato dal Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici in data: 21/01/2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio: Il Coordinatore del corso ha informato il Consiglio in merito alle osservazioni pervenute dal Presidio di Qualità di Ateneo ed ha

illustrato al il Rapporto di riesame (inoltrato a tutti i colleghi via mail in data 13 gennaio 2014), mettendo in rilievo sia gli aspetti positivi che le criticità rilevate e gli obiettivi individuati per il loro superamento. Il Rapporto di riesame è stato approvato all'unanimità.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Descrizione dell'obiettivo individuato n. 1

Rafforzare la comunicazione tra studenti e docenti; ciò non solo per accrescere l'efficacia della didattica ma anche allo scopo di migliorare l'impostazione complessiva del Corso, di recente istituzione e sostanzialmente innovativo, dunque privo di esperienze pregresse cui fare riferimento.

Descrizione del raggiungimento dell'obiettivo oppure dello stato di avanzamento dell'azione correttiva

Si è proceduto all'invio di mail circolari da parte del manager didattico, invitando gli iscritti a contattarla personalmente a proposito di eventuali criticità nell'ambito del corso; a seguito di ciò ci sono registrati diversi contatti peraltro generalmente connessi a problematiche individuali, più che a questioni di sistema organizzativo, problematiche in più casi risolte attraverso una mediazione diretta tra studente e singolo docente.

Motivazione dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato

1- b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenute di particolare valore e interesse.

Scheda 1-b

Analisi dell'andamento del Corso di Studio:

- ingresso:

Per quanto concerne la numerosità degli iscritti nell'a.a. 2012/13 (totale 40) si è registrato un significativo incremento rispetto agli a.a. precedenti, rivelatore di un'attrattività che risulta non solo di tipo quantitativo, ma anche qualitativo; il dato è infatti comprovato dalla alta percentuale di iscritti con massimi voti di laurea (92,5%) in progressiva crescita nell'ultimo triennio, a testimonianza di una scelta consapevole e selettiva da parte degli studenti. Oltre a ciò si segnala che solo il 50% degli iscritti proviene da Ferrara o dalla regione, e che i rimanenti si caratterizzano per la provenienza dall'intero territorio nazionale, ulteriore testimonianza di una scelta fortemente motivata.

Il processo di verifica in ingresso è basato sull'analisi del curriculum pregresso dei singoli studenti, rivelatosi adeguato alla maturazione delle conoscenze di base necessarie all'ammissione; in taluni casi si è integrata tale valutazione con colloqui diretti e verifica di ulteriori esperienze pregresse. Si segnala che in certi casi sono state consigliate letture integrative volte ad affinare le conoscenze di singoli studenti.

- percorso:

Soddisfacente appare la progressione temporale del percorso formativo da parte degli studenti iscritti, in corso per l'83,3%, valore che si ritiene significativo anche considerando l'alta percentuale di iscritti già occupati in attività lavorative. Il dato è confermato anche dal totale degli abbandoni nel 2012/13, in linea con gli anni precedenti, sostanzialmente fisiologico, di 2 unità corrispondenti al 5% degli iscritti.

Si segnalano inoltre gli esiti positivi a livello di votazione d'esame anche laddove si tratti di corsi che, come

si vedrà, soffrono di talune criticità. A tali aspetti positivi si accompagna il buon andamento del regolare percorso formativo in relazione a quanto previsto dai singoli piani di studio, considerati sull'intero biennio, nei quali la pesantezza dei carichi d'esame del I anno, con conseguenti rallentamenti, è funzionale all'impegno richiesto per l'elaborazione della tesi nel secondo anno.

- uscita:
Rimandando all'apposita sezione le questioni connesse all'accesso al mondo del lavoro, si segnala l'ottimo dato di laureati in corso, corrispondente al 100% nell'anno solare 2011 e all'81.8% nel 2012 da integrarsi con le lauree delle sessioni autunnale e straordinaria, non ancora computate nei dati statistici pervenuti. A tale positività corrisponde l'elevato valore della votazione di laurea, in crescita rispetto agli anni precedenti, per la quale il 110 e lode è raggiunto dall'86.4% dei laureati.
- internazionalizzazione:
Oltre ad altre adesioni individuali a progetti internazionali, si sottolinea il positivo esito conseguente alla sussistenza del doppio titolo di laurea tra il corso di studio e il Politecnico di Tomar (Portogallo), che ha indotto diversi studenti a frequentare parte dello stesso corso in tale sede, esprimendo al riguardo una piena soddisfazione. In proposito, più precisamente, il numero degli studenti aderenti al progetto di doppio titolo, in crescita, corrispondono a 5 unità nel 2012/13, cui si sommano 2 ulteriori adesioni al Progetto Atlante con destinazione Bogotà - Colombia.
Efficace strumento di apertura del corso a prospettive accademiche internazionali è risultata inoltre la realizzazione di numerose iniziative pubblicistiche (conferenze, seminari) con la partecipazione di eminenti studiosi e ricercatori stranieri.

1-c - INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1:

Gestibile a livello di CdS: NO

Fermo restando che la strutturazione e l'adesione da parte degli studenti risultano soddisfacenti e non mostrano particolari criticità, si ritiene comunque utile procedere ad un ulteriore miglioramento della qualità scientifica del corso e ad una sua più efficace articolazione, anche al fine di accrescerne la rappresentatività a livello nazionale, l'attrattività nei confronti degli studenti e, conseguentemente, l'aumento delle iscrizioni.

Azioni da intraprendere

Per dare seguito ai propositi appena enunciati, sulla base di un'attenta valutazione strategica, in senso programmatico e gestionale, è stato costituito un Gruppo di lavoro e sono stati avviati intensi e proficui contatti con le università di Trento e Verona al fine di pervenire, sulla base di apposite convenzioni, alla istituzione di un corso a titolo congiunto tra Unife, Unimore e le suddette università. Tra i positivi esiti che tale iniziativa potrà raggiungere, si sottolinea in particolare l'arricchimento della gamma di eccellenza delle offerte formative dei singoli insegnamenti.

Ovviamente tale iniziativa, proposta dal CdS, richiederà l'adesione e il sostegno degli organi accademici dell'Ateneo.

Con quali risorse

Le risorse necessarie saranno stabilite dalle apposite convenzioni

Tempi, scadenze, modalità di verifica

a.a. 2014/15

verifica: nei rapporti di riesame che faranno seguito all'auspicata attivazione, sulla base, come ovvio, dei dati oggettivi forniti dall'Ateneo.

Responsabile del processo

Coordinatore CdS

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Descrizione dell'obiettivo individuato n. 1

Superare talune difficoltà insite nella struttura di tre insegnamenti

Descrizione del raggiungimento dell'obiettivo oppure dello stato di avanzamento dell'azione correttiva

Rispetto allo scorso a.a. si è provveduto all'aggiornamento della strumentazione informatica necessaria all'insegnamento di "Cartografia tematica e GIS" risolvendo le difficoltà in precedenza individuate.

Si sono avviati contatti con i docenti degli altri insegnamenti in sofferenza ("Fonti antiche") al fine di armonizzare i programmi e agevolarne la fruizione da parte degli studenti, azione che non si è ancora rivelata risolutiva per il peculiare approccio composito alla materia (v. sotto 2-b). Ancora da perseguire è poi l'obiettivo prefissato nel caso di "Geoarcheologia", anche se si è registrato l'apprezzamento di diversi studenti per l'incremento delle attività pratiche suppletive attuate durante il corso.

Motivazione dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato

Descrizione dell'obiettivo individuato n. 2

Rimodulazione di alcuni carichi didattici.

Descrizione del raggiungimento dell'obiettivo oppure dello stato di avanzamento dell'azione correttiva

Se si escludono alcune modifiche positivamente attuate per riequilibrare taluni programmi di esame, la sostanza della criticità si ricollega direttamente al punto precedente, al quale si rinvia.

Motivazione dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato

2-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI, OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda 2-b

Non si rilevano particolari criticità organizzative e logistiche del CdS, sia relativamente agli spazi per la didattica sia sulla regolarità delle lezioni, tra l'altro prive di sovrapposizioni di orario tra i diversi insegnamenti.

Decisamente positivo continua ad essere il gradimento (8,61) delle attività pratiche, prevalentemente costituite da scavi archeologici spesso condotti dagli stessi docenti (domanda D9 "Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento?").

Non del tutto soddisfacente risulta invece il giudizio sulle dotazioni di laboratorio, e ancora migliorabile, nonostante lievi progressi, quello sui sussidi bibliografici, peraltro entrambi riconducibili a fattori di carattere generale.

I servizi amministrativi e informativi per gli studenti si mantengono positivi, nonostante la limitata disponibilità numerica e il considerevole carico lavorativo del personale. Da sottolineare è la crescente funzionalità delle attività di orientamento e tutorato (D3 “Sei complessivamente soddisfatto del servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del corso di studio?”) e del sito web del CdS (D5 “Il sito web dell’Ateneo risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?”), passati dal 7,91 all’8,25 e dal 7,88 all’8,35.

Per quanto concerne i contenuti della formazione, nel complesso dalle schede degli studenti emerge un gradimento decisamente positivo, con valutazione media del 7,93 (domanda D25 “Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l’insegnamento?”), superiore a quella dell’a.a. 2010-11 e in lieve flessione rispetto all’a.a. 2011-12, indicativa del rapido assestamento del CdS su valori più che soddisfacenti nonostante la sua recente istituzione.

In particolare le medie dei quesiti direttamente connessi alle attività scientifiche e alla docenza sono comprese tra il 7,79 e l’8,79.

Il sostanziale apprezzamento del Corso è confermato a “consuntivo” dai dati AlmaLaurea positivi o decisamente positivi al 100% relativamente alla docenza e all’85% nei confronti del CdS nel suo complesso. Anche relativamente ai singoli insegnamenti l’offerta didattica risulta efficace, con valori mediamente assestati tra il 7.60 e il 10.

Sulla base delle schede di valutazione degli studenti, integrate dai commenti liberi – peraltro di contenuta entità – e dalle segnalazioni dirette al Coordinatore del corso e al manager didattico, si rimarca tuttavia che alcuni insegnamenti (con giudizi comunque più che sufficienti, compresi tra il 6,50 e il 7,20) denotano problematicità in parte già emerse negli anni precedenti, nonostante si sia avviato un processo di revisione con contatti e il coinvolgimento dei singoli docenti. Ad una attenta analisi tali situazioni paiono inoltre dipendere da fattori intrinseci non facilmente risolvibili, vale a dire la particolare specificità delle materie e la stessa struttura del CdS, non convenzionale nel suo approccio agli studi antichistici.

Nello specifico, le difficoltà che si registrano nell’insegnamento di “Fonti antiche” e di “Storia del mondo classico” derivano dall’ampiezza e dalla complessità dei programmi, per loro natura compositi ed anche articolati in moduli disciplinari differenti seppur concettualmente collegati. Per “Storia del mondo classico” si lamenta inoltre una tendenziale dispersione e frammentazione delle tematiche trattate. Per “Geoarcheologia, morfologia e processi formativi” la criticità è essenzialmente dovuta all’esigenza di attuare verifiche autoptiche sui materiali, problematiche soprattutto nel caso dei non frequentanti. Per “Neolitico, Eneolitico ed età dei metalli” si segnala infine la complessa natura dell’insegnamento, di taglio interculturale e diacronico, tale da poter risultare ostico nell’apprendimento.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l’obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1:

Gestibile a livello di CdS: SI/NO

Superare le difficoltà insite nella struttura di alcuni insegnamenti

Azioni da intraprendere

Se da un lato si ritiene necessario continuare ad operare nel senso del coinvolgimento dei singoli docenti per giungere ad un migliore equilibrio tra i contenuti erogati dai corsi ed i relativi programmi, dall’altro, in termini più sostanziali, emerge la necessità di procedere ad una rimodulazione strutturale dello stesso CdS, tale, comunque, da preservarne l’impostazione concettuale e l’approccio formativo rivelatisi più che positivi. In particolare si pensa ad una maggiore articolazione e definizione degli insegnamenti del piano di studi, e alla delineazione di una sua più chiara scansione in due indirizzi formativi, corrispondenti ai principali orientamenti della materia (Preistoria e Archeologia).

Tutto ciò rientra negli obiettivi del Gruppo di lavoro e dei contatti già avviati per giungere, nell’a.a. 2014/15, alla riorganizzazione del CdS, coinvolgendo, in convenzione, delle Università di Trento e di Verona, le quali consentiranno un sostanziale arricchimento delle competenze scientifiche e delle

potenzialità organizzative, fino ad ora già offerte dalle università di Ferrara e di Modena–Reggio Emilia.
Con quali risorse Le risorse saranno garantite dagli Atenei in convenzione
Tempi, scadenze, modalità di verifica Per l'a.a. 2014/15 Verifica nel susseguente RdR
Responsabile del processo Coordinatore del CdS

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Descrizione dell'obiettivo individuato n. 1 Rendere più efficace la conoscenza degli ambiti professionali e la transizione studio–lavoro.
Descrizione del raggiungimento dell'obiettivo oppure dello stato di avanzamento dell'azione correttiva Sulla scorta della già prevista azione correttiva, è stata programmata una serie di incontri seminariali vertenti sui vari ambiti professionali connessi all'archeologia. Più precisamente nel mese di dicembre c.a. si terrà un seminario introduttivo sugli sviluppi dei campi operativi pubblici e privati che si avvalgono di laureati in archeologia, con riferimento alle diverse realtà istituzionali, imprenditoriali e scientifiche attive nel campo. A ciò faranno seguito altri incontri cui parteciperanno qualificati rappresentanti del Ministero per i beni culturali, direttori di musei, amministratori locali e responsabili di ditte archeologiche.
Motivazione dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato

3-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse

<p>Scheda 3-b</p> <p>Per quanto la recente istituzione del corso non consenta valutazioni di lungo periodo, la disponibilità dei primi dati di AlmaLaurea evidenzia opportunità occupazionali sostanzialmente positive. In particolare, ad un anno dalla laurea, emerge un tasso di occupazione del 40% con prevalente valorizzazione delle competenze acquisite a livello universitario. A ciò si somma un 10% di laureati proiettati su ulteriori attività formative nel medesimo ambito scientifico.</p> <p>Al riguardo si richiama la difficoltà di una puntuale analisi delle situazioni lavorative, data l'intrinseca polivalenza della formazione acquisita e la variabilità dei potenziali ambiti lavorativi. Utile dunque si rivela la conoscenza diretta che deriva dai contatti che continuano ad essere intrattenuti tra i laureati e diversi docenti del corso che permettono di registrare la prosecuzione della formazione di alto livello (in particolare dottorati, spesso presso Atenei stranieri e collaborazioni con équipe di scavo e di ricerca internazionali), e collaborazioni a progetto ad attività di ricerca e tutela territoriale con soprintendenze archeologiche, musei e strutture di pianificazione territoriale.</p> <p>In linea con la specificità del CdS dichiaratamente orientato in senso archeologico, è attiva da anni una rete di contatti, convenzioni, accordi operativi con soprintendenze archeologiche, musei, ditte archeologiche. Tali soggetti, unitamente alle autonome iniziative dell'Università di Ferrara e Modena, offrono un'ampia gamma di opportunità relative alla partecipazione a scavi archeologici, ordinamenti museali e studio di reperti strettamente connessi alla formazione scientifica e professionale degli studenti, i quali operano in</p>

modo sistematico e con piena soddisfazione personale, e con il dichiarato apprezzamento delle strutture ospitanti.

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Migliorare la conoscenza delle opportunità lavorative in campo archeologico	Gestibile a livello di CdS: SI
Azioni da intraprendere A questo scopo s'intende sfruttare il programma seminariale già enunciato al punto 3-a	
Con quali risorse Docenti ed esperti esterni raccordati dal Coordinatore del CdS.	
Tempi, scadenze, modalità di verifica Durante l'a.a. 2013/14 Verifica nel prossimo RdR	
Responsabile del processo Coordinatore del CdS	